



**NOI
CITTADINI**

Antinfluenzale

La denuncia delle lacune

Il mio medico «di famiglia» mi ha inviato un laconico comunicato secondo cui l'appuntamento per la vaccinazione antinfluenzale veniva rinviato a data da destinarsi per mancanza di vaccini. E questo per un ultrasessantenne (il sottoscritto) con patologie pregresse di rilievo ed attuale stato che comporta controlli, terapie e attenzioni continui.

Mi preoccupa e scandalizza (ammesso che nel quadro attuale degli accadimenti di derivazione politica sia possibile utilizzare ancora il verbo scandalizzarsi) il silenzio dei media circa il pensiero secondo cui nell'ormai prossimo futuro assisteremo all'accavallarsi delle problematiche sanitarie legate al Covid con quelle influenzali non sempre leggere né tanto meno auspicabili. Senza cadere nello squalore al quale assistiamo circa lo scontro politico a tutti i costi e nel disprezzo dei luoghi comuni e del buon senso, ma è mai possibile questo silenzio? Può per favore dar voce a questa (non solo) mia preoccupazione?

Antonio Cernuschi

(ggs) Più che voce, abbiamo aperto un microfono per protestare contro la disorganizzazione lombarda sui vaccini. Altro che silenzio: da settimane ne parliamo e ci scandalizziamo.

Tutela dei bambini

Il ruolo dello psicologo

In seguito della firma del protocollo d'intesa tra il ministero dell'Istruzione e il Consiglio nazionale dell'Ordine degli Psicologi, sono finalmente disponibili i fondi per le scuole che devono attivare o potenziare gli sportelli psicologici rivolti a studenti, famiglie e personale. Questi servizi di ascolto e supporto sono un diritto per i ragazzi, sia per chi può andare a scuola, sia per chi affronta la fatica della didattica a distanza. Sono un diritto anche per i genitori, i docenti e i collaboratori degli istituti, che a loro volta hanno bisogno di sostegno.

Secondo quanto disposto dal protocollo, gli istituti devono attivare il servizio entro il mese di dicembre per un impegno non inferiore al 50% del finanziamento complessivo — condizione necessaria per poter chiedere ulteriori risorse e garantire la continuità del supporto psicologico fino alla fine dell'anno scolastico.

Le scuole stanno pubblicando i primi bandi, ma molte rischiano di mancare la scadenza e dunque perdere l'accesso ai fondi. In questo tempo di pandemia, sprecare questa opportunità sarebbe gravissimo.

Il benessere dei bambini e degli adolescenti — il 20 novembre si celebra la Giornata mondiale dei diritti dei bambini — deve essere una priorità tanto degli psicologi, in qualità di professionisti della salute mentale, quanto delle istituzioni che fanno parte del sistema di protezione. Portare

La lettera di Giangiacomo Schiavi

GIOVANI PRIVATI DELLE RELAZIONI MA NON DIAMOLI PER SCONFITTI



Caro Schiavi, leggo che con le nuove direttive si pensa di riaprire i negozi, i ristoranti, persino i centri commerciali: ma la scuola? Il ritorno delle lezioni in presenza non dovrebbe essere la priorità di tutti?

E ancora, mi domando: nessuno pensa alle conseguenze che avranno questi ragazzi privati della loro vita?

Valentina Angelini

Come adulto e come genitore mi sono sentita sconfitta. E mi sono profondamente vergognata.

Perché noi genitori, noi adulti, non siamo riusciti a tutelare l'adolescenza dei nostri ragazzi.

Questi anni non torneranno... Si è voluto trovare un capro espiatorio, una vittima da immolare. E questo capro espiatorio sono stati i nostri ragazzi, questi ragazzi che sono gli adulti di domani, il futuro del nostro Paese.

Selma de Mitri

Care lettrici, considerazione d'emblée: se riaprono i negozi e non le scuole non siamo nella vita reale, ma su Scherzi a parte. Come si fa a dire: liberi tutti

lo psicologo a scuola è fondamentale per la tutela dei diritti dei più piccoli.

Laura Parolin

Presidente dell'Ordine degli Psicologi Lombardia

Via Feltrinelli

L'attenzione del custode

Come cambia il lavoro del portinaio quando il servizio

viene erogato nelle case popolari — siamo in un palazzo di via Carlo Feltrinelli, rispetto ad un condominio privato —. Qui il custode, fatte alcune faccende legate alle pulizie delle parti comuni e alla gestione rifiuti, sembra si riti in guardiola ad ascoltare musica. Ma un custode non dovrebbe anche custodire in accordo con la proprietà l'im-

mobile? Il vetro dell'ascensore dal 2016 è rotto e viene spuntacchiato tutti i giorni il vano ascensore è usato come cestino e ci si trova di tutto, nei corridoi della cantina troviamo: materassi, letti, siringhe. La posta a volte dal postino, misteriosamente, non arriva nelle caselle, facendo diventare cattivi pagatori gli abitanti. Sono solo piccoli disagi che in

un condominio privato con custode non si vedono, mentre nella case popolari segnalare al custode — scelto da Mm — è spesso inutile.

Chiediamo che almeno si valuti l'opportunità di installare delle telecamere di sorveglianza per scovare chi compie gli atti vandalici per dargli la giusta punizione.

Gli inquilini

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a «Lettere al Corriere» Corriere della Sera via Solferino, 28 20121 Milano Fax: 02-62827703



cormil@rcs.it
gschiavi@rcs.it
milano.corriere.it

gschiavi@rcs.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Padre delle Cellule

Ultimo saluto a don Pigi nella «sua» Sant'Eustorgio

di **Giovanna Maria Fagnani**



Sull'altare Pigi Perini aveva 92 anni

«Nel 1986 mi recai in Florida e lì visitai la parrocchia di St. Boniface, dove mi resi conto di aver trovato quello che cercavo e desideravo da molto tempo: una comunità viva, vivace, piena di voglia di evangelizzare.

Evangelizzarono anche me, che stavo vivendo un momento di crisi di identità sacerdotale. Fu quindi un cambiamento radicale. Una volta tornato a Milano, tutti i parrochiani notarono in me questo cambiamento e qualcuno pensò: «don Pigi è diventato matto...» in realtà ero solo felice». Monsignor Piergiorgio Perini — per tutti don Pigi — ricordava così il viaggio spartiacque per il suo sacerdozio, che lo portò successivamente a fondare l'«Organismo Internazionale di Servizio delle Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione». Un movimento lodato e celebrato anche da papa Francesco, per l'intento di trasformare «la comunità parrocchiale in famiglia, in cui si ritrova la ricca e multiforme realtà della Chiesa». Don Pigi, milanese, parroco fino al 2012 della Basilica di Sant'Eustorgio, si è spento giovedì a 91 anni. I 66 anni di sacerdozio li ha trascorsi sempre nella sua città, a parte i primi due, quando fu rettore dei Collegi arcivescovili di Tradate e Seregno.

«Tantissimi si chiedono cosa ne sarebbe stato della propria vita se non lo avessero incontrato» dice una nota della comunità di Sant'Eustorgio, composta dal parroco don Giorgio Riva e don Adam Kieltyk. Don Pigi «è stato un padre spirituale e adottivo per chiunque ne venisse in contatto e il suo seguito enorme ne è testimone». Don Pigi sognava di trasformare la sua parrocchia da «gigante addormentato» a «parrocchia in fiamme» e ci riuscì coinvolgendo con il suo entusiasmo laici e fedeli, prima a Milano poi in tutta Italia e oltre. Nel 2019, papa Francesco lo aveva accolto in Aula Paolo VI, con oltre 6 mila volontari delle sue «Cellule di evangelizzazione».

Le esequie saranno celebrate questa mattina alle 11, a Sant'Eustorgio (con una capienza massima di 200 persone). Sarà possibile ascoltare la messa anche sul sagrato o vederla in diretta streaming sul canale YouTube parrocchiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CERTEZZA DI SCEGLIERE BENE, AFFIDATI A NOI



ACQUISTIAMO IN TUTTA ITALIA:

DIPINTI ANTICHI, DIPINTI dell'800 e del'900, SCULTURE, BRONZI, ARGENTERIA, CORALLI ANTIQUARIATO ORIENTALE, VASI CINESI, MOBILI ANTICHI EUROPEI e ORIENTALI, OGGETTI MOBILI di DESIGN ANNI 40' '50, '60, e '70, LAMPADARI, INTERE EREDITÀ e TANTO ALTRO...

CHIAMA ORA o INVIA delle FOTO, OTTERRAI LE MIGLIORI VALUTAZIONI DI MERCATO

Galleria: 02 29.40.31.46 Whatsapp: 335 63.79.151

Cellulare: 335 63.79.151 info@antichitagiglio.it

Competenza e serietà da oltre 40 anni

Pagamenti immediati

Valutazioni veloci e gratuite

Network di periti ed esperti

Visite al vostro domicilio in tutta Italia



ANTICHITÀ GIGLIO di Lino Giglio dal 1978
Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano
Sito web: www.antichitagiglio.it

LINO GIGLIO È ISCRITTO AL RUOLO DEI PERITI ED ESPERTI n. 12101 ALBO DEL TRIBUNALE DI MILANO